



# Il pianista Liam Dugelay venerdì all'Accademia Perosi annuncerà attraverso la musica le giornate del Fai

BIELLA (pom)Tutto è pronto in vista del concerto Di **Liam Dugelay** previsto per venerdì alle 20.45 nella sala concerti dell'Accademia Perosi al Piazza, targato Fai.

Il suo Maestro, il noto pianista canadese **Louis Lortie**, ha detto: «Liam è estremamente dedicato alla sua arte e ha un incredibile potenziale per imporsi nel mondo attraverso il suo raro talento e la sua generosità artistica».

Classe 2003, parigino, dopo aver studiato al Conservatoire régional de Paris è stato ammesso alla Chappelle Musical Reine Elisabeth nella classe di Louis Lortie e Avedis Koujoundjian, ed è stato scelto come artist in residence al Koninklijk Conservatorium nella classe di Aleksandar Madzar.

È particolarmente appassionato della musica di **Robert Schumann** del quale eseguirà, per il pubblico de "i concerti dell'accademia", due delle sonate predilette dall'autore: la Sonata n.1 op.11 in fa diesis minore e la Sonata n.3 op.14 in fa minore. Vladimir Horowitz considerava quest'ultima «una delle più grandiose pagine della musica romantica».

Dugelay sarà a Biella durante tutta la settimana per frequentare la master class di alto perfezionamento tenuta all'Accademia Perosi da Louis Lortie. Insieme a lui, altri giovani di grande talento arriveranno in città nei prossimi giorni da tutta Italia e Europa per affrontare gli esami di ammissione al corso.

Per i suoi meriti artistici, Liam Dugelay è il destinatario della borsa di studio della delegazione FAI Biella, come spiega il Capo Delegazione FAI Biella **Davide Furfaro**: «Lo spirito delle delegazioni territoriali del FAI è quello di dare vita e sostenere a livello locale eventi tesi a promuovere la bellezza, l'amore per la cultura e il rispetto dell'ambiente. Non poteva esserci occasione migliore per inaugurare la stagione primaverile degli eventi del Fai (fra cui le attese Giornate FAI di Primavera dei prossimi 26 e 27 marzo), con il



A destra il pianista Liam Dugelay, a sinistra una delle tante iniziative promosse durante la scorsa edizione delle giornate del Fai



concerto del giovane pianista Liam Dugelay, a cui siamo davvero onorati di conferire una borsa di studio, che ci auguriamo possa essere di buon auspicio per una brillantissima carriera».

Entrando nel merito delle Giornate del Fai, il programma è il seguente: «Sabato 26 e domenica 27 torna la grande festa che il FAI dedica al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese. Le Giornate FAI di Primavera, il più importante evento di piazza dedicato al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese, nel 2022 festeggiano la trentesima edizione e tornano nella loro tradizionale collocazione temporale - il primo weekend di primavera - dopo gli slittamenti degli ultimi due anni dovuti all'emergenza sanitaria. L'evento di punta del FAI si svolgerà sabato 26 e domenica 27 marzo e vedrà tra gli oltre 700 siti in passerella anche una preziosa selezione di luoghi biellesi, curata dalla Delegazione FAI di Biella.

Presso tutti i luoghi visitabili, la cui lista sarà resa nota a partire dal prossimo 17 marzo, saranno organizzate visite per piccoli gruppi, a cura dei volontari del FAI e degli apprendisti Ciceroni, giovani delle scuole medie superiori biellesi che

porteranno i visitatori alla scoperta delle curiosità e della storia di luoghi noti ma anche meno conosciuti del nostro amato territorio. Per informazioni sulle Giornate FAI di Primavera consultate il sito [www.fondoambiente.it](http://www.fondoambiente.it).

In occasione dell'inaugurazione della mostra Selvatica, che aprirà il 19 marzo a Palazzo Gromo Losa, al pubblico dei concerti dell'Accademia verrà riservato uno sconto sull'ingresso, esibendo il biglietto o l'abbonamento alla Stagione.

## INIZIATIVA Si tratta di un nuovo progetto culturale dedicato al papà Vilmer Il Ciclamino bianco di Luca Stecchi

BIELLA (pom)Ha preso vita negli studi di registrazione Sound Sistem di Santhià, un nuovo progetto culturale.

Da un testo di **Luca Stecchi** dedicato al papà Vilmer, due straordinarie interpreti hanno colorato di note e di amore questa nuova opera intitolata: "Il Ciclamino bianco".

**Elena Straudi** arpista molto nota nella musica sacra, ha suonato una straordinaria melodia del maestro Félix Godfroid con il suo strumento regalando bellissime emozioni e **Paola Mercandino** interprete e presentatrice ha dato voce al testo rendendolo vivo.

Alla regia **Paolo Guercio** maestro di musica ed editor **Piero Sara**. Luca Stecchi, autore e poeta Biellese, ha ancora una volta tratto ispirazione dalla sofferenza per la

perdita del papà scrivendo un testo che tocca le corde dell'anima, un percorso quello dell'autore biellese, noto ormai a livello nazionale. Proprio in queste ore Stecchi sta definendo alcune collaborazioni future con artisti dal volto e dalla voce molto noti in Italia.

"Il Ciclamino bianco" è un testo ricco di affetto e pieno di dolcezza significativo il passaggio centrale di questa opera: "le tue mani ruvide sul mio viso che mi accarezzano hanno il colore della terra e della fatica, quella terra che ti ha cresciuto...". Un richiamo forte alla terra come sillogismo.

«Ho voluto scrivere un pensiero un ricordo che è nostalgia - spiega Luca -, ma nello stesso tempo vita, ringrazio chi ha creduto in questo testo e ne ha fatto melodia.



Da sinistra Paola Mercandino, Luca Stecchi ed Elena Straudi

Scrivere di ricordi ed emozioni così forti non è facile, solo una forte convinzione interiore unita ad un grande amore per ciò che è stato può far sì che le paure si superino».

Nei prossimi giorni, grazie

alla sapiente maestria di Piero Sara tecnico del suono, uscirà il video di questa nuova opera "Il Ciclamino Bianco". L'opera sarà prodotta in anteprima oltreconfine nella splendida cornice di Montecarlo.

## EVENTO L'appuntamento è previsto per lunedì prossimo alle 21 al Teatro Sociale Villani, saliranno sul palco oltre alla banda alcuni graditi ospiti I 100 anni del Gruppo Alpini di Biella sulle note della Fanfara Valle Elvo



BIELLA (pom)Grande appuntamento lunedì prossimo alle 21 al Teatro Sociale Villani con il Gran concerto in occasione del centenario della Sezione degli Alpini di Biella. A salire sul palco sarà la Fanfara Alpina Valle Elvo.

Gli ospiti della serata saranno: **Luca Vallivero** (clarinetto), **Dario Retegno** (violino), **Sara Ramella** e **Max Gillo** (cantanti).

Nonostante sia la banda più giovane del Biellese, la Fanfara della Valle Elvo è sempre presente ovunque. Viene sovente chiamata a suonare nelle manifestazioni alpine organizzate dai vari gruppi e ha già avuto occasione di sostituire nel Biellese la Fanfara Alpina della Brigata Taurinense. Si tratta di Formazione di elementi appassionati di musica militare. Genere musicale vario,



Nella fotografia a sinistra una rappresentativa della Sezione Alpini di Biella, a fianco la Fanfara Valle Elvo

tipicamente militare e per banda, brani sinfonici e tratti da opere liriche, colonne sonore di film. La Fanfara nel

corso di tutti questi anni ha tenuto decine di concerti a scopo benefico e servizi in occasione di manifestazioni

alpine e di altre associazioni d'arma. E' composta da circa 30 elementi, tra i 18 e i 60 anni.